

Data	Testata	Edizione	Pagina
21.01.16	Quotidiano	KR	30

■ **IMPRESE** Spanò: «Tante anime insieme che arrivano a parlare la stessa lingua»

Progetti innovativi per lo sviluppo

Al Polo Net presentate una serie di iniziative basate sull'ecosostenibilità

di ANTONIO OLIVERIO

IL metodo scientifico, al servizio delle imprese, può favorire benessere e occupazione. In questo paradigma si muove da sempre il consorzio Net (Natura, energia e territorio), i cui progetti più recenti hanno visto «tante anime insieme, giungere a parlare la stessa lingua», afferma il presidente di Net, Mario Spanò. Le iniziative scientifiche del consorzio sono state divulgate presso la stessa sede di Net, durante il seminario «Metodi e strumenti per lo sviluppo ecosostenibile dei territori». Il prestigioso elenco dei relatori era composto da docenti universitari, tecnici e ricercatori del Cnr di Roma, che da tempo ha stretto una fattiva collaborazione con il consorzio. I risultati dei progetti, cofinanziati dal Por Calabria 2007/2013 – in tutto otto –, spaziano dalle valutazioni delle emissioni di gas serra delle discariche, nel proget-

to «No gas», all'utilizzo delle fonti rinnovabili (tramite un'aggregazione coordinata di utenze, prevista nel progetto «Smart grid») sino all'allevamento biologico delle spigole, come nel progetto «Aprimar». Di facile implementazione nella nostra città, ad esempio, «Green ports» prevede «l'utilizzo della forza mareomotrice delle onde per produrre energia», ha anticipato Salvatore Leto, direttore tecnico di Net, prima che il progetto venisse divulgato appieno da Lucia Paciucci, ricercatrice presso l'istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr. «Intonaco natura», il progetto di ricerca descritto da Alessandra Focà, dottore di ricerca in tecnologia dell'architettura, individua invece tecniche costruttive ecosostenibili, tramite materiali da costruzione a presenza minimizzata di elementi chimici (come era tradizionalmente), in modo da creare sovrastrutture «riciclabili».



Da sinistra: Giaquinta, Spanò e Oliverio

Progetto di ricerca durato due anni, «Si.Re.Ja», è stato poi presentato da Roberto Jodice, presidente Cortea Srl, con sede a Trieste e Crotone. La valorizzazione delle biomasse può comportare «produzione di energia elettrica e termica, di biogas, olio vegetale da essenze coltivabili». Il miglioramento delle prestazioni elettriche dei generatori fotovoltaici, la pavimentazione intelligente che riduce il disturbo del sonno, le cosiddette

isole di calore per migliorare la sicurezza stradale, i temi degli altri progetti illustrati. Il seminario è stato concluso dall'assessore regionale all'ambiente, Antonella Rizzo, che si è soffermata sulle ricadute professionali che «l'efficiamento energetico, in senso lato» è capace di produrre. Il seminario era moderato da Giancarlo Giaquinta, responsabile settore energia per Net.

© RIPRODUZIONE RISERVATA